



Il linguaggio della luce: transiti emozionali nell'Abbazia Florense di San Giovanni in Fiore

Domenico Olivito (Fotografo)



L'arretramento di questo nulla (di cui il nostro essere è intriso) è l'avanzata della Luce. Più mi apro ad essa, più essa si dona, più mi comunica questo Essere con cui essa è "una cosa sola" (Gv 17,22), più me lo mostra donandosi a me con tutto il peso del suo essere, più mi strappa alle mie tenebre, al mio nulla. Così si compie quell'operazione che l'evangelista [Giovanni] sembra dividere in tappe negative e in tappe positive e che in definitiva è tutta in questa parola: "Nati da Dio" (Gv 1,13), la nascita divina. L'atto è semplice, essenzialmente semplice, continuo, pieno, da parte di Dio: è il movimento con cui in se stesso si dona a se stesso, e si illumina per vedere questo dono riprodotto in suo Figlio che si dona come egli si dona.

(Augustin Guillerand – Écrits spirituels, t.1, pp.5-6)





www.faronotizie.it

Webmagazine internazionale di informazione





www.faronotizie.it

Webmagazine internazionale di informazione





www.faronotizie.it

Webmagazine internazionale di informazione





www.faronotizie.it

Webmagazine internazionale di informazione





www.faronotizie.it

Webmagazine internazionale di informazione





www.faronotizie.it

Webmagazine internazionale di informazione

